

# Ferrovie di montagna

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **SBB Revue = Revue CFF = Swiss federal railways**

Band (Jahr): **7 (1933)**

Heft 3

PDF erstellt am: **05.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-780775>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Ferrovie di montagna

La Svizzera è il paese per eccellenza delle ferrovie di montagna: ad ingranaggio, funicolari e filovie. Esse permettono a tutti, anche ai sofferenti, ai vecchi, ai bambini, agli affrettati, di salire sulle superbe vette dalle quali lo sguardo spazia su panorami meravigliosi. Facilitano il godimento della frescura estiva dell'alta montagna e danno grande incremento al turismo alpino col favorire le grandi ascensioni. Grazie ad esse gli sports invernali si sviluppano in modo fantastico: in breve, senza fatica, gli sciatori trovansi nel mezzo di sterminati campi di neve, con forze intatte, fresche, esuberanti, si danno agli esercizi più ardimentosi.

— La più antica delle ferrovie di montagna è quella ad ingranaggio del Righi, costruita nel 1871, a trazione a vapore. In principio di questo secolo sorse una serie di ferrovie elettriche: del Gornergrat, della Jungfrau, da Bex a Gryon, da Stansstad a Engelberg, parecchie altre sostituirono la trazione a vapore con quella elettrica. La più elevata ferrovia della Svizzera e dell'Europa è quella che conduce al Jungfraujoch, fra nevi eterne, a 3457 m d'altitudine. Seguono la ferrovia del Gornergrat che da Zermatt si inalta in un ornamento alpestre d'ogni bellezza fino a 3092 m, quella del Pilato che in audace tracciato sale a 2132 m, quella dello Stanserhorn che raggiunge 1901 m. — Più di 15 ferrovie ad ingranaggio e 50 funicolari solcano i fianchi di alte colline e di aspre montagne, senza menomare il pittoresco dei siti. La maggior parte delle linee, costruite con molta abilità, si sposano armoniosamente al paesaggio, al quale danno un'impronta caratteristica coll'eleganza dei loro viadotti e l'arditezza del tracciato.

A destra: Veduta dalla ferrovia del Bernina sul Bernina ed il ghiacciaio del Morteratsch

Phot. Steiner, Dr. Wolff



La ferrovia del Gornergrat sale da Zermatt a 3136 m d'altitudine fra un incantevole paesaggio alpestre



La ferrovia della Jungfrau è la più elevata ferrovia di montagna d'Europa, 3457 m sul mare, lascia impressioni indimenticabili

